

Corriere del Ticino
6933 Muzzano
091/ 960 31 31
<https://www.cdt.ch/>

Genre de média: Imprimé
Type de média: Quotidiens et hebdomadaires
Tirage: 24'797
Parution: quotidien



Page: 20
Surface: 69'204 mm²



verbierfestival

Ordre: 3021154
N° de thème: 034010
Référence:
2b856e8e-8d9d-4afc-94e9-96593c70e7a1
Coupure Page: 1/2

Verbier, nel cuore delle Alpi e al centro della musica

Giovanni Gavazzeni

CLASSICA / Al via domani la 33. edizione del festival estivo vallesano: 60 concerti e 100 masterclass in diciotto giorni che coinvolgono alcuni tra i più grandi solisti e direttori d'orchestra della scena contemporanea e nuove leve del concertismo

Qual è il denominatore comune che lega la mercuriale Ouverture delle *Nozze di Figaro* diretta da Antonio Pappano all'ipnotico scherzo dell'*Eroica* di Beethoven (Simon Rattle), le atmosferiche sequenze dell'*Estate* di John Cage (il compianto Michael Tilson Thomas) ad una silloge di movimenti sinfonici elettrizzanti e altri pezzi celebri come l'ispirato e turgido primo movimento della *Quarta* di Schumann, la malinconia neobarocca del secondo tempo della *Quarta* di Brahms, l'intermezzo cantabile dell'*Ottava* di Dvorak, il frizzante perpetuo finale della *Sorpresa* di Haydn, il brio scatenato della danza ungherese in sol minore di Brahms, la polka mozzafiato di Johann Strauss figlio *Eljen a Magyar*?

Si tratta dell'Orchestra da Camera del Festival di Verbier (VCFO), ospite nella passata stagione del LAC di Lugano, che celebra quest'anno i vent'anni dalla sua fondazione festeggiati anche con un CD Deutsche Grammophon Gold (*Celebrating 20 Years*, 4868713) che riassume alcune delle sue più elettrizzanti collaborazioni. In tutti i brani dove non è indicato il direttore, a guidare la VCFO è il suo ispirato formatore-direttore, Gábor Takács-Nagy, grande mentore, anima e cuore pulsante della 33. edizione del **Verbier Festival**

(apertura domani, venerdì 17 luglio, fino al 2 agosto): 18 giorni, 60 concerti e 100 masterclass, offerte gratuitamente da artisti come il soprano Renée Fleming, il pianista Andras Schiff, il violoncellista Steven Isserlis, il pianista Nicolai Lugansky e rivolte soprattutto ai ragazzi d'oro che formano le tre orchestre principali del **Verbier Festival** che provano, studiano e suonano in ogni spazio disponibile della cittadina vallesana. Allevati nelle formazioni giovanili del Festival, dopo aver passato audizioni con migliaia di concorrenti, formano la Junior Orchestra, costituita da 60 elementi di età variabile tra i 15 e i 18 anni e la **Verbier Festival** Orchestra (100 elementi dai 18 ai 28 anni). Alla fine del favoloso triennio di apprendistato e concerti nelle orchestre di formazione, la passione appresa sul campo spinge molti a proseguire suonando nella VCFO, l'Orchestra da camera del Festival, in residenza nel castello di Elmau (Baviera) e pronta a portare ovunque lo spirito di un festival unico (quest'inverno a Shenzhen (Cina) con 21 concerti e masterclass; in primavera in Corea del Sud, nell'ottobre prossimo in Giappone).

Dopo il tradizionale prologo, con l'esibizione quest'oggi dell'Oberwalliser Vokalen-

semble e de Les Cuivres Valaisan, il primo concerto sinfonico vedrà sul podio della Salle des Combins il celebre direttore finlandese Esa-Pekka Salonen, impegnato in una silloge di brani estratti dal *Crepuscolo degli dei* di Wagner e nella colossale sinfonia *Turangalila* di Olivier Messiaen con la partecipazione dell'estroso e poetico pianista Lucas Debargue. I concerti sinfonici e le tre opere liriche (*Così fan tutte* di Mozart, *Il castello del duca Barabablu* di Bartók, *La Traviata* di Verdi, dirette rispettivamente da Takács-Nagy, Rattle e James Gaffigan con l'Atelier Lyrique) sono affidate a bacchette celebri, ormai di casa a **Verbier** (Lahav Shani, Daniel Harding, Gianandrea Noseda, Mikhail Pletnev, Vasily Petrenko).

Non meno attesi sono i recital solistici e i concerti cameristici (i «Rencontres Inédites» all'Eglise de **Verbier**), dove si esibiscono le super stelle Martha Argerich e Andras Schiff, Misha Maisky, Augustin Dumay e Joshua Bell, Evgenij Kissin, Katia Buniatishvili e Nicolai Lugansky, accanto ai più giovani che fanno furore come Yuncham Lim, Debargue, Alexandre Kantorow, Mao Fujita, Nobuyuki Tsujii, Dimitri Shiskin e, tra gli altri, i violinisti Leonidas Kavakos, Daniel Lozakovich e il violoncel-

Corriere del Ticino
6933 Muzzano
091/ 960 31 31
<https://www.cdt.ch/>

Genre de média: Imprimé
Type de média: Quotidiens et hebdomadaires
Tirage: 24'797
Parution: quotidien



Page: 20
Surface: 69'204 mm²



verbierfestival

Ordre: 3021154
N° de thème: 034010
Référence:
2b856e8e-8d9d-4afc-94e9-96593c70e7a1
Coupure Page: 2/2

lista Kian Soltani. Quasi tutti gli artisti partecipano ogni giorno alle ore 17 nel «Talks au Pavillon» a delle interviste sui concerti che interpreteranno. La RTS trasmetterà per radio otto concerti, diffusi in tutt'Europa attraverso la rete dell'Unione europea di radio-televisione (EBU); mentre la piattaforma Medici.tv riprenderà quasi tutti i concerti in diretta o in differita streaming

(mentre i contenuti musicali potranno essere scaricati su Apple Music Classical).

Quest'anno, infine, grazie alla tecnologia di un'azienda svizzera specializzata in esperienze immersive ed olografiche – la Cybel'Art – sarà possibile usufruire della sua piattaforma di realtà virtuale VirtualHall (sviluppata su iniziativa dell'Orchestre de la Suisse Romande di Ginevra). Un'iniziativa volta a portare la

musica al più ampio numero di ascoltatori possibile, ascoltando la VCFO nell'esecuzione della Settima sinfonia di Beethoven filmata al castello di Elmau con cinque telecamere omnidirezionali che creano una vicinanza senza precedenti con i musicisti.



I giovani musicisti della VCFO con il direttore James Gaffigan. Sotto: uno dei tanti concerti all'aperto del festival.

© EVGENII EVTIUKHOV



I concerti del festival
sono diffusi in tutta Europa attraverso i canali dell'EBU e sulla piattaforma Medici.tv